PALÙ
QDP
Prati, siepi e canali
tra uomo e natura

Progetto LIFE17 – NAT/IT/507 "PALU QdP"
co-finanziato dal programma
LIFE dell'Unione Europea

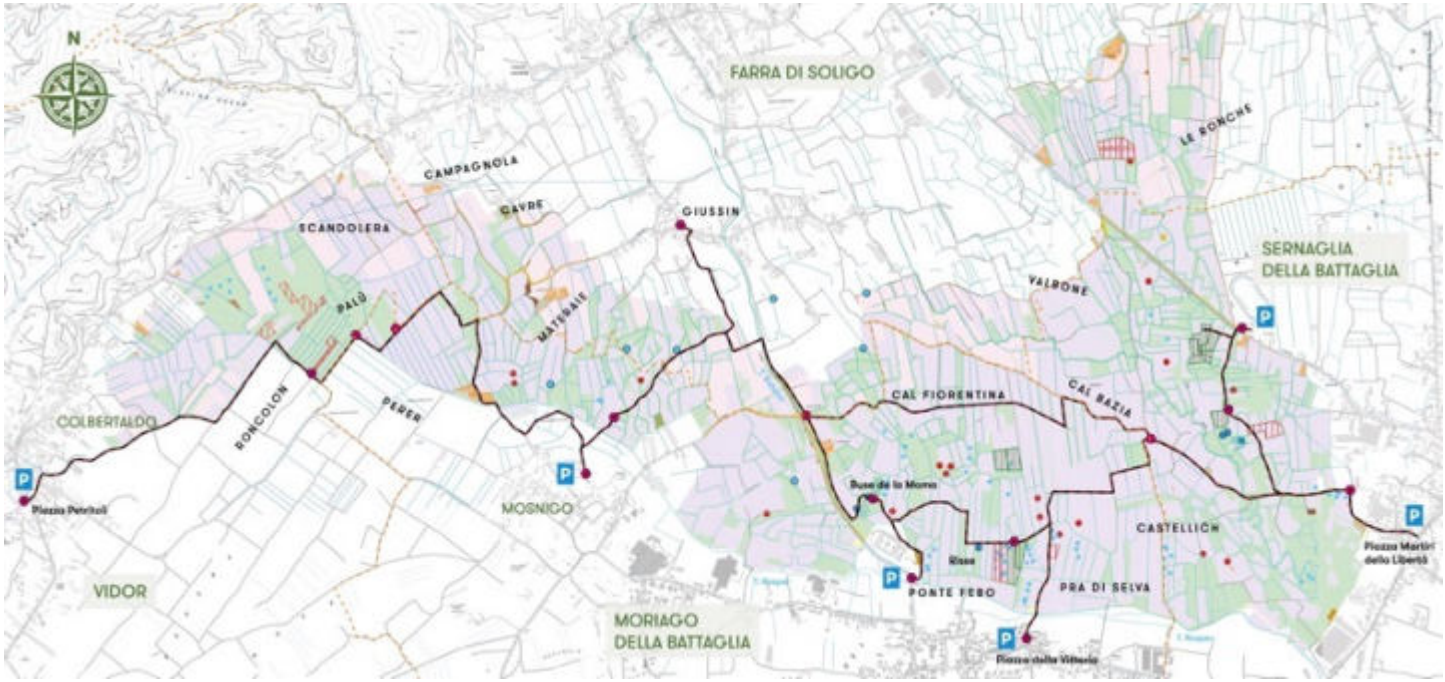
Life

NATURA 2000

Participatory Agroforestry deveLopment: a tool for restoring and sUstaining the Palù del Quartier del Piave site LIFE17 NAT/IT/000507

Nuova vita ai Palù del Quartier del Piave:
una rinnovata alleanza tra agricoltura e conservazione per la valorizzazione economica e la tutela della biodiversità

LAYMAN'S REPORT



SIC IT3240015: Quartiere del Piave

PALÙ

QDP

Le ragioni del progetto

Il Palù del Quartier del Piave (SIC IT3240015) è un complesso mosaico di piccoli appezzamenti prativi delimitati da siepi e canali. All'interno di questi sistemi si possono trovare numerose specie di interesse naturalistico.

Attualmente si rileva una progressiva regressione degli habitat e la generale perdita di biodiversità nell'area: la maggior parte dei prati sta subendo un naturale processo di rimboschimento a seguito del loro abbandono o forestazione. L'estesa rete di canali non è più mantenuta. L'interramento e la frammentazione, fanno perdere la capacità di ricevere acqua e, quindi, di sostenere la ricca vita acquatica e anfibia che dipende da essa. Inoltre, negli ultimi decenni, le pratiche di agricoltura intensiva all'interno del SIC hanno determinato una semplificazione della complessità dell'ecosistema (riduzione e tagli delle siepi, riduzione dei canali aperti) insieme al rischio di presenza di fertilizzanti e agrofarmaci nel suolo e nelle acque.

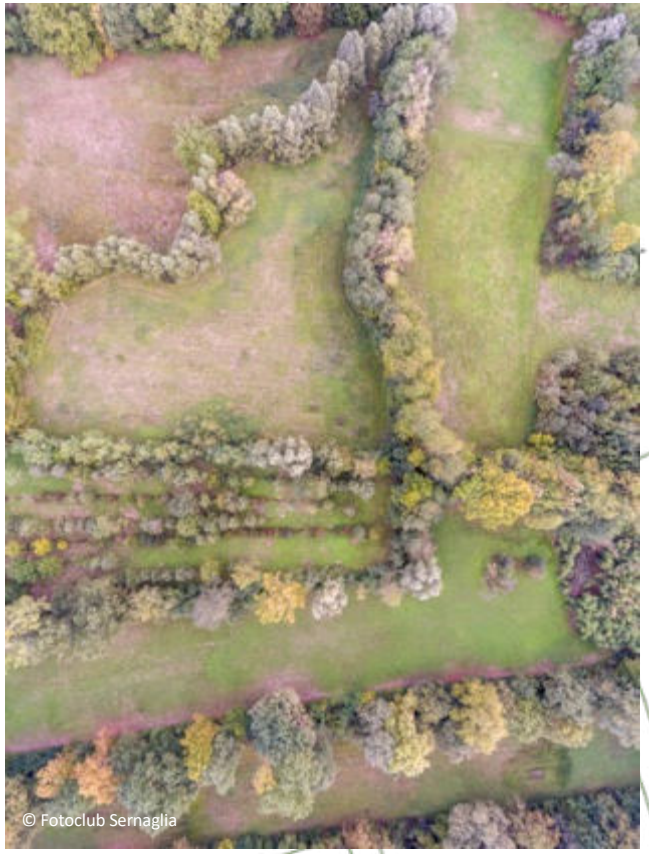
© Fotoclub Sernaglia

PALÙ
QDP

Progetto LIFE17 – NAT/IT/507 "PALU QdP"
co-finanziato dal programma
LIFE dell'Unione Europea

Ambito e obiettivi del progetto

Il progetto mira a bloccare il trend di riduzione delle praterie, che costituiscono habitat di interesse comunitario (cod. 6510 e 6410). Gli interventi realizzati hanno agito a diversi livelli e si sono rivolti ai proprietari degli appezzamenti dei Palù (per lo più privati cittadini) e ad agricoltori, allevatori e altri soggetti locali con un potenziale interesse economico per le risorse del Palù .



(i) Aumentare la presenza di numerose specie che hanno il loro habitat elettivo nei Palù.

(ii) Rafforzare la presenza di anfibi, rettili e farfalle di rilevanza conservativa.

(iii) Sviluppare/dimostrare modelli di gestione agroforestale dei Palù che promuovano la sostenibilità economica garantendo nel contempo il consolidamento di habitat e specie.

(iv) Dimostrare l'efficacia di un approccio partecipativo per preservare gli ecosistemi e valorizzare le risorse natutrali, basato sulle esperienze dei “contratti di fiume”.

(v) Promuovere la cosnoscenza come strumento per rafforzare il patrimonio naturale e culturale locale e aumentare la consapevolezza del valore del territorio e della rete europea Natura 2000.

Palù Habitat e biodiversità. I lavori di ripristino

I lavori in campo delle Azioni C2 e C3 hanno portato al **ripristino di 10,7ha di palù**.

Gli interventi sono consistiti nella gestione delle siepi, eliminando gli alberi inadeguati (platani e pioppi neri) e riportandole alla originaria condizione unifilare per contrastarne l'espansione a discapito del prato. Gli arbusti che avevano colonizzato i prati abbandonati sono stati rimossi. Il prato polifita è stato riseminato su tutte le aree precedentemente occupate dalla boscaglia.

Nelle **aree acquistate con i fondi del progetto**, le siepi cominciavano già ad assumere la forma di quelle tradizionali della bonifica benedettina, destinate alla produzione legna da ardere. Qui le praterie saranno gestite con l'unico scopo di massimizzare la biodiversità e la conservazione dell'habitat 6510. **Queste aree saranno permanentemente dedicate a scopi di conservazione della natura**.

Nelle **aree di proprietà di privati** e oggetto di interventi di ripristino, sono stati introdotti arbusti ricchi di fiori e bacche a sostegno della fauna locale. Queste aree saranno gestite con l'obiettivo di trovare un equilibrio tra la qualità del foraggio e la ricchezza floristica. I proprietari hanno firmato un **impegno a mantenere un buono stato di conservazione dei loro appezzamenti per 20 anni** dopo la conclusione del progetto.

Specie erbacee e forestali prodotte e piantate

durante i lavori di ripristino sono state messe a dimora lungo le siepi perimetrali circa **1.200 piantine forestali** e **più di 7.000 piantine erbacee di pregio conservativo**, sotto la supervisione degli esperti del vivaio di Montecchio Precalcino.

Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Contratto dei Palù, il progetto ha fornito gratuitamente piantine ai proprietari di circa 10ha di palù . Con questa attività sono state ditribuite **oltre 11.600 piantine erbacee** per i prati e **più di 1.200 piantine forestali** per aumentare la biodiversità delle siepi.

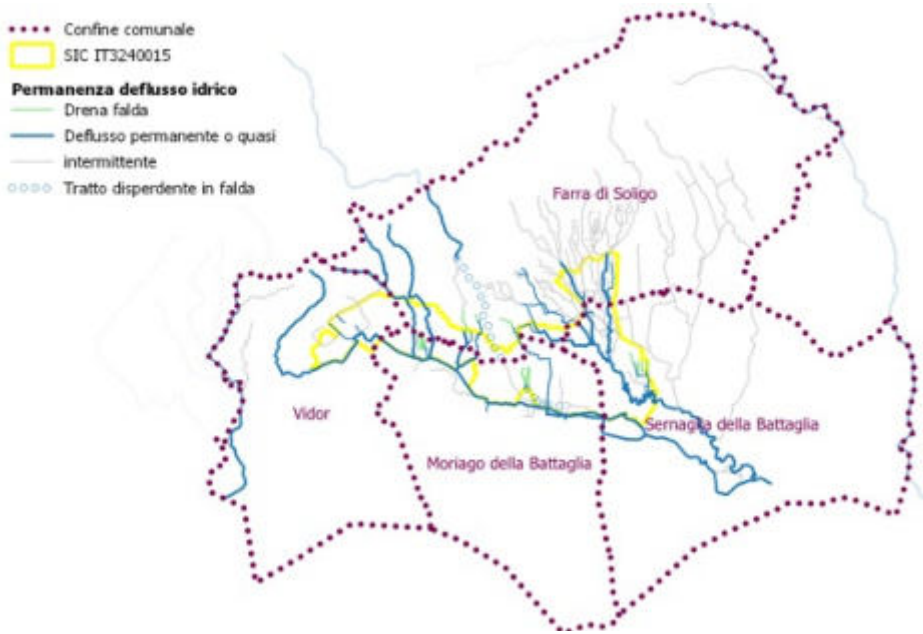
Specie forestali: *Quercus robur, Fraxinus excelsior, Ulmus minor, Alnus glutinosa, Salix alba, Carpinus betulus, Acer campestre, Malus sylvestris, Crataegus monogyna, Sambucus nigra, Cornus mas, Ligustrum vulgare, Cornus sanguinea, Prunus spinosa, Viburnum opulus*

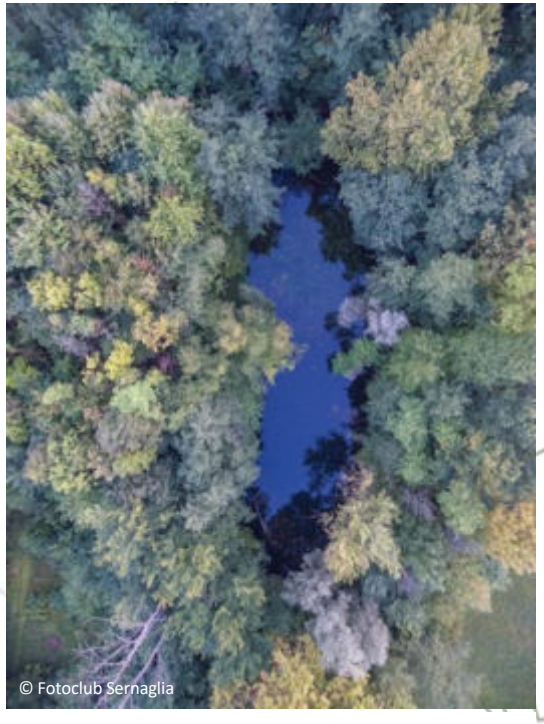
Specie erbacee: *Iris sibirica , Inula salicina, Gentiana pneumonanthe, Gratiola officinalis, Valeriana dioica, Selinum carvifolia, Succisa pratensis, Lychnis flos cuculi*

Il reticolo idrografico minore, i canali

Con i lavori delle Azioni C2 e C3 sono stati **ripuliti e riaperti** i canali perimetrali del palù, ostruiti dal deposito di terra e materia organica.

Nell'ambito dell'Azione C6, il Consorzio di Bonifica Piave ha redatto il progetto di riapertura di ulteriori 1,1 km di canali che, sommati ai 3,4 km di canali riaperti con le Azioni C2 e C3, garantiranno la **continuità di deflusso in un reticolo idraulico lungo complessivamente 11,4 km**.





L'intervento sui canali è essenziale perché il prolungato ristagno di acqua nei palù (proveniente sia dalle piogge che dalla naturale espansione della rete idraulica) è dannoso per la conservazione degli habitat prativi e per la qualità del fieno che si può produrre. Inoltre, gli **stagni d'acqua «temporanei» all'interno dei canali sono habitat per i numerosi anfibi** del Palù.

Il “Contratto dei Palù ” e il processo partecipativo

Il contratto dei Palù è un accordo volontario che ha lo scopo di **avviare filiere economiche** e coordinare il lavoro di vari soggetti, per la maggior parte privati, creando un legame affinché possano collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Tale accordo ha una **durata indipendente da quella del progetto Life**. Continuerà ad applicarsi e ad agire dopo la conclusione del progetto, attuando progressivamente tutte le misure necessarie per garantire la conservazione nel tempo del SIC IT3240015 e l'uso sostenibile delle risorse agroforestali.

Nel settembre 2022, la **firma del Protocollo d’Intesa** si è svolta durante un evento pubblico e il documento è stato sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia e Vidor, dal Consorzio di Bonifica Piave, dalla agenzia regionale Veneto Agricoltura, dalle Associazioni di agricoltori (Confagricoltura, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori), dal Consorzio Legno Veneto e da Slow Food.

PALÙ
QDP

Progetto LIFE17 – NAT/IT/507 “PALU QdP”
co-finanziato dal programma
LIFE dell’Unione Europea

Life

NATURA 2000

Il Piano d'Azione del “ Contratto dei Palù ” 2022-2025

- L’**Associazione fondiaria** tra soggetti pubblici e privati crea sinergie per la gestione sostenibile delle aree. Prodotti dell'azione: associazione dei proprietari terrieri; implementazione delle buone pratiche per la gestione e l'uso di Palù.

- Il **Regolamento di polizia rurale** definisce le regole comuni da rispettare all’interno dei palù che derivato dalle buone pratiche definite dal Progetto (pascolo, taglio, semina, coltivazione). Prodotti dell'azione: allegato al Regolamento di Polizia Rurale per l'armonizzazione delle norme vigenti nelle quattro amministrazioni locali del territorio SIC.

- Il **Servizio di supporto** ai proprietari e agli agricoltori per l'adozione di pratiche agricole e forestali sostenibili si realizza mediante la creazione di uno sportello per l'agricoltura sostenibile che favorisca l'accesso ai finanziamenti pubblici. Prodotti dell'azione: sportello per la gestione sostenibile delle risorse agroforestali di Palù.

- La **promozione delle risorse Palù** è finalizzata a valorizzare i prodotti locali ottenuti secondo criteri di gestione sostenibile. Prodotti dell'azione: iniziative per promuovano vecchie/nuove attività che valorizzino il territorio ei suoi prodotti e attraggano un turismo sostenibile.

Lo sfruttamento sostenibile dei prati, l'informazione e la formazione

L'analisi quantitativo-qualitativa della composizione e delle risorse del prato ha evidenziato la necessità di adottare nuove pratiche e operazioni di gestione, evidenziate nel libretto “Prati e alberi nei Palù del comprensorio del Piave” e nei pannelli collocati nei municipi dei quattro Comuni, presso le sedi delle associazioni locali di agricoltori (Coldiretti, Confagricoltura e CIA), e in altri siti.

Il progetto ha indagato molte **filiere**, promosso incontri tra soggetti interessati e workshop con esperti, preparato materiali tecnici e di comunicazione e presentato le misure del nuovo CSR (Complemento Regionale dello Sviluppo Rurale) che potranno essere utilizzate nel periodo 2023-2027.

FILIERE

- Orticoltura biologica per il mercato locale
- Salumi di maiali da allevamento brado
- Legname pregiato (parquet e mobili)
- Apicoltura e prodotti derivati
- Carne biologica con fieno locale
- Biomasse a fini energetici

PALÙ
QDP

Progetto LIFE17 – NAT/IT/507 “PALU QdP”
co-finanziato dal programma
LIFE dell’Unione Europea

Promuovere e potenziare le filiere locali.
Cosa è stato fatto:

- Incontri preliminari con ULSS ed esperti veterinari.
- Incontri con esperti e attori locali (allevatori locali, apicoltori, Consorzio Legno Veneto).
- Incontri con agro-ecologo veterinario, esperto in pratiche di pascolo sostenibile.
- Incontri B2B per la valorizzazione dei prodotti locali.
- Workshop “Analisi dei fabbisogni”, “Utilizzo energetico della biomassa da siepi”, “Promozione dei prodotti agricoli locali e di qualità”, “Miglioramento della gestione dei prati”.
- Distribuzioni di piante erbacee e giovani alberi, anni 2021 e 2022.
- Analisi del foraggio e del fieno, anni 2021 e 2022.
- Azioni dimostrative e realizzazione di video tecnici
- Pubblicazione e distribuzione di schede tecniche e relazioni
- Realizzazione di video tecnici.
- Installazione dell'arnia elettronica.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

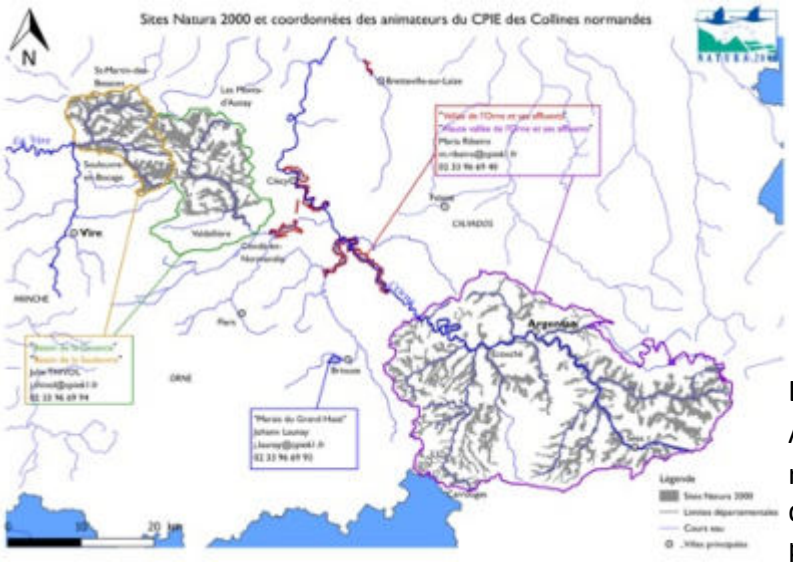
PALÙ
QDP

Progetto LIFE17 – NAT/IT/507 "PALU QdP"
co-finanziato dal programma
LIFE dell'Unione Europea

- Sito web del progetto https://paluqdp.it
- 10 Video sul canale YouTube dedicato, con più di 72.000 visualizzazioni
- 10.000 Mappe del SIC e cartografia digitale sul sito (mappa tracker A-GPS)
- 33 comunicati stampa sulle attività e gli eventi del progetto
- 39 Bacheche e pannelli informativi
- 106.381 visite al sito web del progetto
- 22 Relazioni di progetto redatte
- 427 follower su Facebook
- 3.000 depliant
- 21 Eventi

Trasferibilità e replicabilità

La trasferibilità dell'approccio progettuale è iniziata nei due comuni di Bretteville sur Laize e Fresnaye le Puceux in Normandia, parte del sito Natura2000 " Vallée de l'Orne et Affluents" (SIC FR2500091).
In questo contesto di campi chiusi e appezzamenti privati, analogamente a quanto sta vivendo l'area del Palù l'abbandono dell'allevamento sta provocando la regressione dell'Habitat prativo 6210 (Seminatural Dry Grasslands and Scrubland Facies).
I proprietari degli appezzamenti più critici sono stati individuati e indirizzati per promuovere un approccio collettivo che coinvolga i comuni per la gestione sostenibile dell'area.



L'opuscolo "Prati e alberature nei Palù del Quartier del Piave" realizzato da Veneto Agricoltura riporta una linea guida su **come operare negli Habitat 6510 e 6410**, ripristinando e mantenendo la ricca biodiversità delle aree interessate. Questo documento può essere scaricato gratuitamente dal sito Web del progetto ed è prezioso per la gestione di qualsiasi sito che presenti gli habitat menzionati.

PALÙ

QDP

https://paluqdp.it

Partner di progetto

Comune di Sernaglia della Battaglia

Comune di Farra di Soligo

Comune di Moriago della Battaglia

Comune di Vidor

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

VENETO AGRICOLTURA

BIOSIS INNOVAZIONE · SOSTENIBILITÀ

Partner finanziatori

SAVNO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE

ASCO HOLDING

Partner sostenitori

Confagricoltura Treviso Coltiviamo Capolavori

COLDIRETTI TREVISO

CIA AGRICOLTORI ITALIANI TREVISO

LEGAMBIENTE Sernaglia della Battaglia

LEGNO VENETO